

Vittime del lavoro ricordate in Comune

È stata l'assessore al Lavoro Chiara Gallani ieri mattina a rappresentare il Comune alla cerimonia per la "Giornata nazionale per le vittime del lavoro" che si è tenuta davanti a palazzo Moroni, organizzata da Anmil Padova. «Nel 2019 sono stati 1.100 i lavoratori e lavoratrici che, usciti di casa per lavorare, a casa non ci sono più tornati. I dati parziali dei primi mesi del 2020 arrivano già a 832 vittime e, tra queste, ci sono molti medici e operatori sanitari – ha spiegato Gallani – Formazione delle persone, dei lavoratori, dei datori di lavoro e degli studenti che nel mondo del lavoro entreranno, prevenzione e controlli: queste sono le uniche misure efficaci, quelle stesse che dobbiamo praticare quotidianamente di fronte alla pandemia che sta segnando i nostri giorni e, in fin dei conti, le stesse che possono salvare l'ambiente e il pianeta in cui viviamo». «Tutto si tiene – ha aggiunto l'assessore – Voglio dire grazie ad Anmil Padova per il lavoro costante sul nostro territorio». L'associazione nata nel 1943, assiste e tutela la categoria da oltre 75 anni, promuovendo iniziative finalizzate a migliorare la legislazione in materia di infortuni sul lavoro e di reinserimento lavorativo e offrendo numerosi servizi di sostegno personalizzati in campo previdenziale e assistenziale.

Al.Rod.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia

